

## IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Prot. n. 10349

Torino, 7 febbraio 2017

Ai Responsabili  
di Struttura Complessa

Ai Responsabili  
di Struttura Semplice  
in staff alla Direzione Generale

e, p.c. Al Direttore Generale  
di Arpa Piemonte

Oggetto: apparecchiature e arredi dismessi da offrire in donazione a istituti scolastici, enti e associazioni senza fini di lucro.

A seguito dei processi di razionalizzazione del parco strumentale di ARPA Piemonte conseguente alla revisione della rete dei laboratori risultano diverse apparecchiature obsolete che, ormai inadeguate per l'efficace svolgimento dei compiti istituzionali ed ampiamente ammortizzate a fini contabili, possono comunque rivestire un qualche interesse.

In tal senso sono pervenute alcune richieste da parte di istituti scolastici, di enti e di associazioni senza fini di lucro di poter ricevere in donazione apparecchiature e arredi dismessi dell'Agenzia.

Con la presente si ritiene pertanto utile fornire alcune indicazioni in materia, integrando quanto già previsto dal Regolamento per la gestione dei beni mobili e la tenuta del relativo inventario approvato con DDG n. 57 del 4 luglio 2012 e, in particolare, dagli articoli da 19 a 25.

L'iter da seguire per procedere ad eventuali donazioni risulta quindi essere il seguente:

- valutazione di effettiva inutilità, anche parziale, del bene per l'Agenzia, da operarsi con il supporto dell'Ufficio Tecnico e dell'Area Funzionale Amministrativa;
- valore del bene uguale a zero;
- verbale di dichiarazione dello stato di fuori uso dei beni, redatto e sottoscritto dalla Commissione di valutazione, la quale ne ipotizza, in alternativa allo smaltimento, la eventuale donazione;
- scarico inventariale.

Del verbale della Commissione ne viene trasmessa copia alla SS Ufficio Tecnico e anche all'Area Funzionale Amministrativa, al fine di poter disporre di una ricognizione complessiva del parco strumentale da dismettere anche in termini di quantificazione di minori oneri manutenzione, di costi di trasporto e di smaltimento.

Successivamente a tali adempimenti preliminari, può essere attivata la procedura di donazione avendo cura che l'opportunità di partecipazione sia resa possibile al maggior numero di potenziali soggetti interessati, secondo modalità di comunicazione adeguate e, di norma, mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale.

In tale comunicazione dovrà essere precisato quanto segue:

- elenco dei beni oggetto di possibile donazione;
- termine dalla data di comunicazione entro il quale manifestare interesse alla donazione;
- Indicazione del criterio di priorità nella scelta dei beni, con precedenza da riconoscersi a soggetti aventi sede nella provincia cui afferisce la sede donante e nel rispetto dell'ordine temporale di arrivo della manifestazione di interesse alla donazione.

La manifestazione di interesse alla donazione dovrà aver luogo previa sottoscrizione dei seguenti impegni da parte del legale rappresentante dell'Istituto scolastico, dell'ente e dell'associazione senza fini di lucro:

- esonero da qualsivoglia responsabilità in capo Arpa Piemonte comunque derivante dal riutilizzo dei beni stessi;
- impegno del donatario, in caso di successivo mancato utilizzo, di smaltimento dei beni secondo le procedure di legge;
- oneri di smontaggio e di ritiro a carico dell'istituto donatario;

secondo il modello fac simile che si allega e che dovrà esser reso anticipatamente noto.

Il ritiro dei beni da parte del donatario avrà luogo previo rilascio di ricevuta sottoscritta dal legale rappresentante (o da un suo delegato) di ritiro dei beni con espresso richiamo agli impegni già assunti in sede di sottoscrizione della manifestazione di interesse.

I consegnatari di ogni sede dovranno provvedere a seguire tutti gli adempimenti in questione e a tenere la documentazione necessaria confermando l'espletamento delle procedure di cui sopra.

I beni non altrimenti utilizzabili dovranno essere smaltiti secondo le procedure previste dal regolamento approvato con DDG n. 57\_2012 e nel rispetto delle prescrizioni di legge.

Distinti saluti.

Mauro Porta  
(firmato digitalmente)